

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 18 maggio 2020, n. 11**Liquidazione e svincolo della indennità di espropriazione.**

Decreto di liquidazione e svincolo della indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU.. (C.P. 13/17-S21)

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici*... omissis ...*

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. il nulla osta allo svincolo in favore della ditta catastale Borracci Antonio degli importi depositati a garanzia dell'espropriazione della particella numero 1056 del Foglio di mappa n. 50 sita nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di BARI (Provincia di BARI), necessaria per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio:

nr. deposito nazionale	nr. deposito provinciale	importo depositato
1314791	166581	€ 32.805,50

2. il nulla osta alla liquidazione in favore della sopra menzionata ditta catastale dell'importo di € 8.004,50 complessivi corrispondenti alla differenza tra quanto già oggetto di deposito e quanto determinato a titolo di indennità di espropriazione definitiva con la maggiorazione del dieci per cento ex c. 2 art. 37 D.P.R.n.327/01;

3. di disporre ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4. di dare atto che a seguito della comunicazione della condivisione dell'indennità definitiva di espropriazione ed a conclusione della procedura di liquidazione degli importi sopra indicati, le succitate ditte non avranno null'altro a pretendere per l'apprensione da parte della Civica Amministrazione dei suoli interessati dall'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio;

5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, sugli importi di cui ai punti 1) e 2) all'atto della liquidazione verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta;

6. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;

7. di avvisare gli eventuali soggetti terzi che:

- o possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia in tal caso, ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, mentre in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 2);

- o per tutela della privacy dei soggetti interessati alla procedura di liquidazione ogni loro dato, a parte il nominativo, è stato rimosso ed in un apposito allegato parte integrante, che verrà trasmesso agli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari al fine di assolvere alle operazioni conseguenziali al presente atto, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione;
- o che è possibile presentare richiesta di accesso agli atti della procedura al Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa del Comune di Bari al fine dell'eventuale proposizione dell'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

8. di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

9. di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -